IL GAZZETTINO FRIULI

N° e data : 131108 - 08/11/2013
Diffusione : 2840 Pagina 11
Periodicità : Quotidiano Dimens17.52 %
GazzettinoFRIULI_131108_11_13.pdf 166 cm2

Sito web: http://www.ilgazzettino.it

TARVISIO Il Distretto venatorio chiede un tavolo di confronto sulla liberazione delle linci

I cacciatori: «Una conferenza sui predatori»

Il progetto del Corpo Foprrestale dello Stato di tarvisio e del Progetto Lince Italia di rinsanguare con tre individui la popolazione delle linci nel tarvisiano sta provocando molte polemiche. Uno dei soggetti interessati al progetto è senza dubbio la componente dei cacciatori. Ieri a questo proposito il direttore del Distretto venatorio del tarvisiano, Valerio Pittuelli è intervenuto con una nota.

«Nei mesi scorsi - scrive Pittuelli - abbiamo espresso parere favorevole al progetto a specifica richiesta di Paolo Molinari, ricercatore collaboratore dell'Università di Padova e coordinatore del progetto. In occasione della relazione tenuta dal Molinari nel corso della seduta del Distretto è stato appurato quanto segue: Il progetto, redatto dall'Università di Padova su incarico dell'Amminitrazione Regionale e del Corpo Forestale dello Stato, in attuazione della Direttiva Europea Habitat-Natura 2000, ha ottenuto il parere favorevole dell'Ispra, massimo organismo tecnico in materia, oltre che della Regione F.V.G, e coinvolge altri Stati Europei, tra i quali la Slovenia.».

«In base a tali presupposti - osserva il Distretto venatorio - considerata la natura del progetto ed il ruolo e l'autorevolezza delle Istituzioni proponenti, nonché l'esigenza di sostenere tutte le iniziative di studio e di ricerca programmate sul territorio di propria competenza anche nel rispetto del ruolo di natura pubblicistica affidatogli dalla Regione, l'Assemblea del Distretto venatorio ha ritenuto unanimemente, Riserva di Tarvisio compresa, di dare parere favorevole».

«Ora, da quanto si apprende dalla stampa - continua - sembrerebbero non rispettati i principi di informazione alle categorie interessate, alle Università, ai Parchi ed alle aree protette e che la Slovenia abbia fatto un passo indietro defilandosi dal progetto. Per chiarire questi punti, appianare le incomprensioni e verificare quanto sostenuto dall'Università di Udine in materia di compatibilità tecnica del progetto, sarrebe auspicabile che l'Amministrazione Regionale organizzasse un tavolo di confronto nel più breve tempo possibile».

LINCE La cattura di una lince nel tarvisiano negli scorsi anni per munirla di radiocollare

Copyright (Il Gazzettino ed. Friuli)

Riproduzione vietata